

**Lo studio** L'Osservatorio sulla mobilità, alla città scaligera il record veneto

## A Verona 63 auto ogni cento abitanti Il sociologo: «Simbolo di potere»

VENEZIA — Nel Veneto soffocato dal traffico e della viabilità al collasso, ci sono 60 auto ogni 100 abitanti. Quasi tre milioni il numero di vetture immatricolate. Un dato che pone la regione tra le prime dieci in Italia come densità automobilistica, per l'esattezza al nono posto a pari merito con la Lombardia. Lo rivela lo studio dell'Osservatorio sulla mobilità sostenibile dell'Airp (associazione italiana ricostruttori pneumatici), confermato anche dal rapporto statistico della Regione Veneto: per entrambi il parco veicoli è di 2.829.512 auto. La statistica della Regione evidenzia che «la dotazione di veicoli continua a crescere: nel 2006 in Veneto se ne contavano 77 ogni 100 abitanti», cifra in cui sono comprese non solo le auto. Mentre l'Osservatorio dell'Airp prende in esame esclusivamente le macchine e stila una graduatoria provincia per provincia. In Veneto il primato regionale è di Verona, 63 auto ogni 100 abitanti, seguita da Vicenza e Treviso (62), Padova (61), Rovigo (60), Belluno (59), Venezia (52).

A commento della statistica, la Regione sottolinea che «l'ovvia conseguenza della concentrazione di traffico leggero e pesante sul sistema viario veneto è la scarsa qualità dell'aria. Tra gli inquinanti, le polveri sottili e il biossido di azoto hanno confermato un'elevata criticità sull'intero territorio regionale».

E pure L'Osservatorio Airp punta il dito contro la «congestione del traffico» e «l'impatto negativo sui livelli d'inquinamento».

Ma nè i problemi di viabilità, nè quelli di smog frenano la passione per le auto dei veneti. «Sono acquisti irrazionali, quelli che in sociologia chiamiamo consumi ostentativi — spiega il sociologo Vittorio Filippi —

L'auto è vissuta come una parte della propria identità, perciò nonostante i costi e le difficoltà della viabilità, difficilmente si rinuncia a esibirsi attraverso l'auto. Se fossimo razionali utilizzeremo tutti i mezzi pubblici o veicoli piccolissimi, invece la grande esplosione è proprio nell'acquisto di suv, fuoristrada, station wagon, mezzi che sarebbero andati bene nel Vene-

to degli anni '50 dalle strade larghe, bianche, spesso piene di buche, non certo sulle strade di oggi».

La lettura del fenomeno che ne dà il sociologo, prende in esame anche l'auto come indicatore di ricchezza. «Le macchine grosse fanno sentire più sicuri di sè

— sostiene Filippi — sono tornate ad essere simbolo di soldi e potere, più che altro per i costi di carburante, bollo, assicurazione. Sono vissute come una parte della propria identità, da ostentare».

Diversa l'opinione dello psicologo: «Credo che l'auto fosse vissuta come status symbol più nel passato — dice Nicola De Carlo, presidente del corso di laurea in scienze psicologiche, sociali e del lavoro all'Università di Padova —. Piuttosto interpreto l'aumento di veicoli in Veneto come una forma di ricerca di libertà e autonomia.

L'auto assicura il movimento e la possibilità di scegliere tempi e modi negli spostamenti».

**Francesca Visentin**



# 63

### A Verona

Primato regionale in Veneto a Verona, con 63 auto ogni 100 abitanti

# 62

### A Vicenza e Treviso

Sono 62 ogni 100 abitanti le auto immatricolate a Vicenza e Treviso